

Ambito	FAQ	Risposta
Accreditamento servizi (art.7 c. 1 l.r. 82/2009)	Qual è l'ufficio comunale competente a emettere la determina di accreditamento?	Dipende dall'organizzazione interna dell'amministrazione comunale. RT non può dare indicazioni su questo.
Accreditamento Operatori individuali (art. 7 c. 2 l.r. 82/2009)	Quali sono gli uffici comunali competenti per il controllo dei requisiti?	Ogni comune decide in autonomia la propria organizzazione e rende disponibili ai cittadini le relative informazioni.
Accreditamento servizi e operatori individuali	Il Procedimento trasmesso al SUAP avrà un costo di diritti SUAP e sarà assoggettato alle marche da bollo?	La norma nazionale prevede che ogni pratica trasmessa in via telematica alla PA debba avere un bollo di 16€; in base alla DPR 642/1972 e successive modifiche e integrazioni e alla legge 147/2014 l'imposta di bollo è dovuta per l'invio telematico di una istanza da parte dei cittadini e per la gestione degli atti per la risposta. Inoltre i diritti di segreteria/istruttoria variano da comune a comune: sono definiti in apposite tabelle approvate con delibera di giunta o di consiglio comunale e sono resi disponibili sui relativi siti istituzionali.
Accreditamento operatori individuali (art. 13 l.r. 82/2009)	Anche gli operatori individuali accreditati prima del 15/03/2021 devono fare comunicazione di adeguamento entro il 15/03/2022?	La scadenza del 15/03/2022 è valida solo ed esclusivamente per coloro che erano già accreditati prima del 15/03/2021. Chi non era accreditato può presentare istanza anche successivamente. L'istanza potrà essere presentata solo ed esclusivamente in modalità telematica, al SUAP del Comune in cui l'operatore individuale è domiciliato, tramite il portale STAR utilizzando il modello 88.11R - Servizi di assistenza domiciliare erogati da operatori individuali - Assistente familiare Sarà possibile avvalersi di un delegato o procuratore.
Accreditamento Operatori individuali (art. 7 c. 2 l.r. 82/2009)	C'è bisogno di un provvedimento espresso di accreditamento da parte del comune?	Benché la l.r. 82/2009 non preveda espressamente un provvedimento "formale" di accreditamento, l'art. 7 della l.r. 82/2009 presuppone che, proceduralmente, debba esserci una istanza di accreditamento corredata da autocertificazione a cui segue un rilascio 'formale' di accreditamento che si sostanzierà presumibilmente in un atto, in base alla normativa vigente e all'organizzazione amministrativa di ciascun Comune (come effettuato in precedenza per l'accREDITAMENTO delle strutture). L'accREDITAMENTO è valido su tutto il territorio regionale, gli operatori devono dimostrare che sono accreditate con il provvedimento di avvenuto accREDITAMENTO.

<p>Accreditamento Operatori individuali (art. 7 c. 2 l.r. 82/2009)</p>	<p>Per accreditamento badanti, c'è bisogno di marche da bollo?</p>	<p>Si ricorda che l'operatore individuale come i servizi di assistenza domiciliare e gli altri servizi alla persona sono disciplinati dalla l.r. 82/2009 e quindi ACCREDITAMENTO E NON SCIA. Quindi per quanto detto sopra rientra nella normativa nazionale per la gestione dei bolli</p>
<p>Accreditamento Operatori individuali (art. 7 c. 2 l.r. 82/2009)</p>	<p>Come funziona la procedura per l'accREDITAMENTO delle badanti? Cosa dobbiamo inviare alla Regione?</p>	<p>La norma transitoria art. 13 della L.r. 82/2009 prevede che i servizi di assistenza domiciliare erogati da operatore individuale già accreditati entro un anno dall'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 15/03/2021, a pena di decadenza, dovranno presentare istanza di accreditamento al SUAP del comune presso il quale sono domiciliati, esclusivamente in via telematica tramite il portale STAR.</p> <p>Anche gli operatori individuali che intendono accreditarsi per la prima volta - art. 7 c. 2 della l.r. 82/2009 - potranno presentare istanza di accreditamento, senza l'obbligo di rispettare la scadenza del 15/03/2022.</p> <p>Ricordiamo che il Comune è competente per materia ed effettuerà controlli sulle autocertificazioni (DPR 445/2000) e sul possesso dei requisiti.</p> <p>L'istanza di accreditamento dovrà essere trasmessa dal SUAP di competenza al Sistema Informativo Regionale (SIRSSI) per conoscenza</p> <p>In base alla normativa vigente e all'organizzazione di ciascuna amministrazione, inoltre, successivamente alla presentazione dell'istanza, dovrà seguire da parte del Comune il rilascio di un atto di accreditamento.</p>
<p>Pratiche di accreditamento</p>	<p>è sufficiente trasmettere le pratiche a SIRSSI o dobbiamo inviare la documentazione alla Regione anche per PEC?</p>	<p>L'interoperabilità SUAP-SIRSSI avviene attraverso l'utilizzo da parte del SUAP della notifica rfc239 con destinatario RTSOCAN per interagire con SIRSSI (Sistema Informativo Regionale Socio-Sanitario Integrato)</p>
<p>Accreditamento Operatori individuali (art. 7 c. 2 l.r. 82/2009)</p>	<p>Chiarimento sulla procedura da seguire nell'accREDITAMENTO degli assistenti familiari per quanto segue: la richiesta arriva al SUAP che la invia all'ufficio sociale per la verifica dei requisiti richiesti; a questo punto il sociale rilascia l'accREDITAMENTO che viene poi trasmesso all'interessato oppure il sociale rilascia un parere e l'atto di accREDITAMENTO lo rilascia il SUAP?</p>	<p>La procedura dell'accREDITAMENTO segue l'organizzazione interna del comune, sulla quale la Regione non può dare indicazioni; sicuramente ad un'istanza deve seguire un atto dove si dice che l'operatore individuale è accREDITATO.</p> <p>La l.r. 82/09 attribuisce la competenza dell'accREDITAMENTO dei servizi (art 7) ai comuni;</p> <p>E' quindi il comune che è tenuto a rilasciare un atto che deve rilasciare l'atto di avvenuto accREDITAMENTO, ma non possiamo dire quale ufficio ha la competenza. La badante dovrà dimostrare che è accREDITATA con l'atto comunale</p>

<p>Accreditamento servizi di assistenza domiciliare e operatori individuali (art.7 l.r. 82/2009)</p>	<p>A chi si rilascia l'accREDITAMENTO dei servizi? Chi deve chiedere l'accREDITAMENTO in caso di SAD gestiti da ONLUS in appalto?</p>	<p>Si accredita il servizio per il quale viene fatta l'istanza dal legale rappresentante dell'ente/organizzazione.</p> <p>Il rilascio dell'accREDITAMENTO da parte del Comune riguarda il servizio e viene trasmesso al legale rappresentante in caso di servizi di assistenza domiciliare erogati da organizzazioni, oppure all'operatore individuale in caso di assistenti familiari/badanti.</p> <p>Secondo l'art.7 comma 1 l.r. 82/2009 "i soggetti pubblici e privati, compresi gli enti e organismi a carattere non lucrativo, sono accreditati per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare e degli altri servizi alla persona dal comune nel cui territorio hanno la sede operativa...".</p>
<p>AccREDITAMENTO servizi assistenza domiciliare</p>	<p>Avrei una domanda per il SAD. E' sempre "nuovo" accREDITAMENTO e nel caso va fatto per ogni comune o una volta fatto in un comune, vale per tutta la regione? Se sì, qual è il riferimento normativo? Cosa si intende per "sede" dell'attività per i servizi territoriali?</p>	<p>Secondo l'art. 7 l.r. 82/2009 per i servizi l'accREDITAMENTO va chiesto al comune dove si ha la sede operativa e vale per tutto il territorio regionale. In caso si abbia più sedi operative in vari comuni si deve comunque fare un'unica pratica di accREDITAMENTO scegliendo uno di essi.</p> <p>Segnaliamo però che ogni tipologia di servizio erogato necessita di una sua pratica di accREDITAMENTO.</p>
<p>AccREDITAMENTO servizi e operatori individuali</p>	<p>L'AccREDITAMENTO dei servizi va in SCIA?</p>	<p>NO. la l.r. 82/2009 prevede che questa tipologia di servizio sia gestita come accREDITAMENTO e non come SCIA</p>
<p>AccREDITAMENTO servizi e operatori individuali</p>	<p>Verifica del possesso dei requisiti: per gli operatori individuali è semplice, ma per i servizi è più complicata. Ci sono comuni già organizzati da cui prendere spunto?</p>	<p>Non abbiamo indicazioni da darvi in merito. Abbiamo fatto una ricognizione sui siti istituzionali dei Comuni Toscani, dalla quale abbiamo individuato che ci sono alcuni comuni che hanno pubblicato gli elenchi degli operatori individuali. Per cui si suppone che il percorso sia stato fatto correttamente.</p>
<p>AccREDITAMENTO Operatori individuali</p>	<p>AccREDITAMENTO badanti: il permesso di soggiorno è un requisito essenziale vero?</p>	<p>Sì, devono avere un requisito di presenza sul territorio valido per poter svolgere l'attività-</p>
<p>AccREDITAMENTO servizi e operatori individuali</p>	<p>gli elenchi dei servizi che devono essere trasmessi annualmente e pubblicati dal Comune, cosa devono contenere?</p>	<p>I riferimenti normativi sono i seguenti: - articolo 7, comma 4, della l.r. 82/2009: il comune istituisce l'elenco degli erogatori dei servizi accreditati, prevedendone forme idonee di pubblicità e di aggiornamento. L'elenco è trasmesso alla Regione secondo le modalità previste nel regolamento di cui all'articolo 11; - articolo 9, del Regolamento approvato con DPGR 86/R dell'11/8/2020: I comuni entro due anni dall'approvazione del regolamento trasmettono alla Regione gli elenchi di cui all'articolo 7 della l.r. n. 82/2009, aggiornati alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.</p>

		Quindi dovete inviarli entro l'11/8/2022. Essendo un aspetto della trasparenza per il cittadino, gli elenchi dovranno almeno contenere gli elementi identificativi del servizio: il produttore e il suo stato giuridico, la tipologia del servizio erogato e la data di accreditamento;
Accreditamento servizi e operatori individuali	gli elenchi dei servizi che devono essere trasmessi il primo anno dovrà contenere le pratiche degli accreditamenti rilasciati; ma nel secondo anno e nei successivi devono essere comunicate solo le pratiche nuove rispetto al primo anno o devono essere riinviati elenchi completi, con le vecchie pratiche, implementate con le nuove?	Gli elenchi sono la pubblicità ai cittadini di tutti i servizi accreditati dal comune e dai produttori che lo erogano es: " trasporto sociale- Pubblica assistenza etc... ". Questo obbligo da parte dei comuni era già previsto dal 2010 con il regolamento DPGR 29/R/2010 abrogato dal successivo DPGR 86/R/2020. Gli elenchi pertanto dovranno contenere tutti gli erogatori accreditati sia i vecchi che i nuovi.
Accreditamento servizi e operatori individuali	gli elenchi dei servizi, in che formato devono essere trasmessi?	il formato del file è a vostra discrezione, eventuali modifiche nelle modalità di trasmissione saranno tempestivamente comunicate;
Accreditamento servizi e operatori individuali	gli elenchi dei servizi, a quale struttura della Regione devono essere inviati;	Il settore Politiche per l'integrazione socio sanitaria della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale;
Accreditamento operatori individuali	Chiedo se sia corretta l'interpretazione di seguito riportata la L.R. 82/2009 disciplina le modalità tecniche della verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori previsti nella delibera della Giunta; serve capire se resta valido tale adempimento, ovvero la verifica entro un anno dall'accREDITamento e, successivamente, con periodicità annuale. La presentazione della documentazione avverrà tramite STAR, ossia tramite i SUAP, e quindi le badanti dovrebbero pagare ogni anno i diritti di istruttoria. Di seguito, riportiamo gli articoli di legge, tra i quali l'articolo 8 che tratta di tali adempimenti. Rileggendo attentamente la norma, l'art. 8 si rivolge ai soggetti accreditati di cui all'art. 7 comma 1, e non a quelli del comma 2 (operatori individuali) che non dovrebbero essere soggetti alla verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti (come sarebbe ovvio). Lo stesso riguardo all'art. 9 (attività di controllo e revoca in caso di non conformità). È corretto?	L'interpretazione è corretta.
Accreditamento servizi e operatori individuali	Chiedo se è stata emanata la delibera di giunta regionale che disciplina, come previsto dall'articolo 9 del dpgr 86/2020, "le modalità tecniche di aggiornamento continuo e pubblicazione delle informazioni afferenti gli elenchi di cui agli articoli 4 e 7 della l.r. 82/2009" .	L'obbligo di avere gli elenchi da parte dei comuni, come dicevo anche prima, è un obbligo di legge già presente a partire dal 2010; dato che la delibera GR 245/2021 ha dato inizio al nuovo sistema ed alle nuove procedure di accreditamento, siamo attualmente in fase di revisione dei percorsi amministrativi, pertanto vi daremo quanto prima notizie aggiornate sulle nuove procedure da seguire.

Accreditamento Operatori individuali	le assistenti domiciliari che intendano presentare la pratica autonomamente, devono essere munite di firma digitale anche accreditandosi tramite SPID?	Lo SPID è necessario per l'autenticazione della persona che presenta la pratica; Lo SPID può essere sostituito dalla CNS o CIE La pratica deve essere firmata digitalmente prima dell'invio al SUAP. Nel caso in cui l'assistente domiciliare accede al sistema come titolare della pratica deve possedere anche la firma digitale. L'alternativa è far ricorso alla procura speciale, in tal caso è il procuratore che compila, firma digitalmente la pratica e la trasmette al SUAP
Accreditamento Operatori individuali	se la domanda è unica per la badante, e non devono essere presentate successive comunicazioni di mantenimento dei requisiti, è necessario sapere perché il portale prevede la voce "operatore individuale già accreditato"?	La voce riguarda le badanti accreditate prima del 15/03/2021 che devono comunicare l'adeguamento ai nuovi requisiti
Accreditamento servizi e operatori individuali	L'ATTO UNICO CHE VERRA' EMESSO DAL SUAP, AVRA' COME PARTE INTEGRANTE L'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DAGLI UFFICI SOCIALI, O SARA' SUFFICIENTE UN PARERE DI QUESTI ULTIMI?	I servizi non sono autorizzati, si autorizzano solo le strutture. Il rilascio dell'avvenuto accreditamento spetta all'ufficio in base all'organizzazione dei singoli Comuni
Accreditamento servizi e operatori individuali	Chi rilascia l'accreditamento? Il SUAP tramite pareri di quale ufficio? l'ufficio sociale del Comune?	Dipende dall'organizzazione interna del Comune
Accreditamento Operatori individuali	C'è la possibile gratuità diritti Suap per accreditamento badanti?	La decisione spetta al Comune
Accreditamento servizi e operatori individuali	Ruolo del SUAP	La trasmissione della pratica deve essere obbligatoriamente trasmessa via telematica tramite il SUAP
Accreditamento servizi e operatori individuali	Per la gestione procedurale ed operativa dell'accreditamento dei servizi, ruoli del comune e della SDS	La competenza per la l.82/2009 è solo comunale. I rapporti con l'SDS vanno concordati dai singoli comuni a seconda delle necessità
Accreditamento servizi e operatori individuali	compilazione indicatori qualità	La documentazione dell'autovalutazione annuale deve essere trasmessa da parte del legale rappresentante dell'ente/organismi che roga il servizio attraverso il sistema STAR
Accreditamento servizi e operatori individuali	L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI	È previsto solo per i servizi art.7 c.1 e dovrà essere previsto un organismo di controllo istituito dal comune